

Il Gruppo FS Italiane nel mondo

Terzo player ferroviario europeo, Ferrovie dello Stato Italiane sta ora allargando i propri orizzonti operativi al bacino del Mediterraneo e oltreoceano.

Alla base di questa spinta propulsiva, i tre punti di forza di FS Italiane: leadership tecnologica, innovazione e sicurezza.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, terzo player ferroviario europeo, negli ultimi anni si è sempre più internazionalizzato, espandendo il proprio bacino operativo non solo a gran parte dell'Europa, ma anche all'Africa, all'Asia, all'Oceania e agli Stati Uniti. Elementi fondanti di un'ascesa così rapida nel ranking delle società ferroviarie mondiali sono le eccellenze del Gruppo FS in tecnologia, innovazione e sicurezza. Tre caratteristiche fondamentali che hanno dato impulso alle Società del Gruppo, contribuendo al risanamento del Bilancio (il 2011 si è chiuso con un bilancio in positivo per il quarto anno consecutivo).

La propensione del Gruppo a sviluppare proposte più innovative nel mercato ferroviario è testimoniata dal nuovo *Frecciarossa 1000*, commissionato da FS, che potrà viaggiare su tutte le reti AV europee. La leadership tecnologica e la credibilità hanno permesso a FS di partecipare a gare e progetti internazionali in diverse aree del mondo e stringere importanti accordi con diversi operatori internazionali. Il riconoscimento della supremazia tecnologica di Ferrovie Italiane è confermato dalla decisione dell'Unione Europea di adottare il sistema ERTMS/ETCS livello 2, per il segnalamento e controllo della marcia del treno, sviluppato in Italia e presente su tutto il sistema AV/AC italiano, quale standard unico per l'Alta Velocità europea a garanzia dell'interoperabilità ferroviaria.

L'11 settembre, a Brasilia, davanti all'Agenzia Nazionale per i Trasporti Terrestri (ANTT), il Gruppo FS Italiane ha comunicato il proprio interesse a partecipare al progetto di gara *Trem Bala* (treno proiettile): la prima linea AV del Brasile. La nuova infrastruttura, oltre 500 chilometri di binari, collegherà a 300 km l'ora le principali città e aeroporti internazionali: Rio de Janeiro, Redonda/Mansa, Sao Jose Dos Campos, San Paolo, Viracopos, Campinas. Il valore dell'opera è di 13 miliardi di euro.

«Stiamo puntando a tutti i Paesi nei quali ci sono opportunità per fare investi-

menti ferroviari – ha detto l'AD di Ferrovie dello Stato Italiane, Mauro Moretti – in particolare per la parte che ha un ritorno di mercato, cioè l'alta velocità». E l'attenzione delle Gruppo FS è infatti rivolta anche verso gli Stati Uniti e l'Australia, che ultimamente hanno manifestato particolare interesse per le linee AV. Lo scorso luglio le FS Italiane hanno presentato le proprie proposte al Senato della California. E sempre nel luglio 2012, a Washington, in occasione dell'incontro della delegazione dell'Unione Internazionale delle Ferrovie (UIC) – di cui Moretti è vicepresidente – con il ministro dei Trasporti Ray LaHood e i rappresentanti del Congresso americano, l'AD di FS Italiane ha parlato dell'interesse del Gruppo per gli USA.

All'alta velocità si sta affacciando anche la Turchia, dove proprio lo scorso agosto Ferrovie dello Stato Italiane ha partecipato alla gara per l'AV, bandita dal Governo di Ankara. Nel luglio 2012, erano iniziate le grandi manovre per partecipare alla costruzione delle linee AV in Russia. «La Russia si sta preparando – ha confermato Moretti – e oltre alla Mosca-San Pietroburgo, un'opera stimata in 35 miliardi di dollari, c'è la Mosca-Kazan, per un valore di 45 miliardi di dollari». Nel consorzio italiano, che se la batterà con gli altri colossi ferroviari europei, ci sono le Ferrovie Italiane, Impregilo, Astaldi e Finmeccanica.

Lo scorso agosto è stata annunciata la presenza del Gruppo FS anche a Casablan-

ca, in Marocco. Italferr (società d'ingegneria di Ferrovie Italiane) firmerà, infatti, "Casa Voyageur", la nuova stazione ferroviaria Alta Velocità della città, rafforzando così la propria presenza in Nord Africa, dove il Gruppo è già impegnato da alcuni anni, in Egitto e in Algeria, con numerosi progetti di assistenza tecnica. Con la linea Casablanca-Rabat-Kenitra-Tangeri, il network europeo delle linee AV avrà un'antenna meridionale che si spingerà fino a Casablanca, prima stazione AV del continente africano e porta di accesso a una metropoli con più di 4 milioni di abitanti. A disegnare la futura stazione, oltre a Italferr, saranno la Favero & Milan Ingegneria, l'architetto marocchino Yassir Khalil e lo studio ABDR Architetti Associati.

In India, il Gruppo FS è presente sia sul fronte della ricostruzione delle stazioni ferroviarie – a cominciare da quella di New Delhi da parte di Grandi Stazioni, in partnership con il Gruppo Tata – sia per la progettazione e realizzazione di infrastrutture, con la partecipazione di Italferr a diverse gare con la Rites indiana e la francese Systra. Già acquisita, per esempio, qui nel Far East, la progettazione di uno dei corridoi AV che collegano la città di Mumbai.

Al momento, il Sistema Alta Velocità/Alta Capacità italiano (stazioni e infrastruttura) e il Sistema Frecciarossa, punta di diamante del trasporto passeggeri di Trenitalia, sono un polo d'attrazione mondiale. Dal completamento del sistema AV/AC italiano, nel dicembre 2009, molte delegazioni di società ferroviarie straniere hanno effettuato tour conoscitivi in Italia, unica nazione a livello mondiale in cui vi sia concorrenza sulla rete Alta Velocità: dai coreani del Sud di KORAIL ai rappresentanti di USA, Russia, Arabia Saudita, Giappone, Sud Africa, Cina, Australia, India, Brasile, Marocco, Congo, Vietnam ed Egitto. 

